

Siracusa. Le scuole che perdono finanziamenti: "la colpa non è dei dirigenti"

I dirigenti scolastici siracusani non ci stanno e dopo aver incassato le critiche del deputato regionale Enzo Vinciullo, passano all'attacco. Vinciullo ha puntato l'indice anche sui presidi per i finanziamenti europei persi dalle scuole, che non avrebbero saputo impegnare con progetti cantierabili le somme rese disponibili.

Pinella Giuffrida, responsabile del sindaco Anp, dà voce alla rabbia dei dirigenti scolastici. "Siamo indignati e profondamente offesi. Vinciullo probabilmente non sa che molte delle scuole da lui citate hanno da tempo attivato le procedure di progettazione di massima e di dettaglio dei lavori, hanno attivato gli appalti pubblicando il bando e giungendo in molti casi al contratto, all'affidamento e addirittura al completamento dei lavori".

I dirigenti siracusani, insomma, hanno fatto quello che dovevano, spiega la Giuffrida. Semmai i problemi sono altrove. "E' stato complesso portare avanti progetti che hanno visto le azioni dei dirigenti scolastici legate a doppio filo agli Enti Locali e purtroppo in moltissimi casi rallentate, soprattutto nella fase di redazione del progetto di dettaglio, da chi nell'Ente Locale il progetto doveva redigerlo o solo approvarlo", spiega la rappresentante dell'Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici e Professionalità della Scuola. "Sono pochissimi i casi di rinuncia (al finanziamento, ndr), e la causa non è direttamente imputabile ai colleghi ma proprio alla lentezza burocratica delle Amministrazioni locali. Che ben venga una task force comunale, provinciale e regionale che possa, una volta per tutte, sveltire le azioni dovute degli Enti locali. I dirigenti stessi conclude Pinella Giuffrida – si pongono a fianco delle famiglie e degli studenti nella

protesta contro le lentezze che mettono a rischio il bene comune delle scuole siracusane”.